

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

Missione reddito

di Roberta Castellarin

Il fondo Threadneedle (Lux) Global Multi Asset Income mira a un rendimento cedolare annuo pari al 5%, con una volatilità minore rispetto a un portafoglio esclusivamente azionario, e l'utilizzo di tre fonti principali di rendimento: azioni, obbligazioni e covered calls (opzioni di acquisto coperte). «La sostenibilità del reddito è un aspetto cruciale per noi, infatti non utilizziamo mai il capitale per distribuire la cedola e abbiamo fissato il tetto massimo al 6% annuo proprio per preservare il capitale dei nostri clienti nel lungo termine», dice Maya Bhandari, gestore Multi-Asset di Columbia Threadneedle Investments. *MF-Milano Finanza* l'ha incontrata.

Domanda. Su quali attivi state puntando oggi?

Risposta. Dato l'obiettivo di reddito del fondo, le nostre allocazioni sono concentrate in titoli azionari ad alto rendimen-

to e reddito fisso. Rimane comunque sempre di primaria importanza l'attenzione che portiamo alla qualità degli asset presenti nel nostro portafoglio, allo stesso tempo cerchiamo di controllare la volatilità e preservare il capitale dei nostri clienti. Di conseguenza, per quanto riguarda le azioni, investiamo in società che, oltre a pagare un alto dividendo, hanno rilevato anche una crescita sia nei guadagni che nei dividendi, e che utilizzano una leva finanziaria limitata e la cui copertura dei dividendi è solida. Anche nel reddito fisso ci posizioniamo in società high-yields di qualità superiore, sempre con una particolare attenzione alla gestione del rischio.

D. Come investite nel reddito fisso?

R. Se da un lato abbiamo una



Maya Bhandari

visione difensiva dei titoli a reddito fisso a lunga duration, per quanto riguarda il debito societario e gli high yield europei siamo maggiormente positivi. Il più ampio mercato europeo high yield è di qualità relativamente buona, con

una bassa duration associata e una banca centrale accomodante, caratteristiche che piacciono in questo ambiente. Riteniamo che il rendimento dato offra un buon compenso per il sottostante (basso) rischio di insolvenza; per la prima volta dal 2013 gli spread in Europa sono scambiati al di fuori del mercato high yield degli Stati Uniti, nonostante gli Stati Uniti si trovino in ritardo nel ciclo, con i default insoliti e una banca centrale più aggressiva. Tenuto conto di questi sviluppi, la nostra modifica più recente dell'asset allocation è stata quella di uscire dagli high yield statunitensi, aumentando invece l'esposizione al mercato high yield europeo, che ora si attestano al 35%.

D. Nel mercato azionario

quali società preferite?

R. Quando investiamo per generare rendimento, riteniamo che le migliori opportunità nell'azionario si trovino in quelle aziende che ci danno prova di una buona disciplina del capitale, capaci di offrire un dividendo solido, e che stiano anche cercando di aumentare dividendi e guadagni. Dal nostro punto di vista, i dividendi possono essere un segnale a volte sottovalutato della qualità degli investimenti di una società e, quelle società che dimostrano questa superiore allocazione di capitale, rimangono ben posizionate per sovraperformare nel lungo termine. La selezione attiva dei titoli è fondamentale per evitare le «trappole del valore» e, piuttosto cerchiamo aziende che danno priorità alla crescita e che generano poi dividendi che cresceranno nel tempo. (riproduzione riservata)